

ASSOCIAZIONE LIBERAZIONE E SPERANZA – ONLUS

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

Ai sensi degli artt. 1 e 2 dello Statuto “Liberazione e speranza – Onlus” è un’associazione giuridicamente non riconosciuta, senza scopo di lucro.

L’attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Associazioni.

Esiste in generale l’obbligo in capo agli amministratori di rendere conto del loro operato.

Lo Statuto Associativo richiede la predisposizione del bilancio consuntivo da parte del Consiglio Direttivo e l’approvazione da parte dell’Assemblea dei soci.

Le norme tributarie in materia di obblighi contabili prevedono, così come dispongono l’art 148 del D.P.R. 917/86 (Testo Unico delle Imposte sui redditi), l’art. 20 DPR 29.09.1973 n. 600, la redazione del rendiconto economico e finanziario per gli enti non commerciali.

Abbiamo ritenuto di avvalerci dello schema di rendicontazione suggerito dalle “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non Profit” dell’Agenzia per le Onlus”.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale corrispondono alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e sono stati redatti secondo il suddetto sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle organizzazioni non profit.

L’associazione, pur non essendo soggetta a normative in ordine alla tenuta della contabilità, ai fini della massima trasparenza per gli associati, donatori, e qualsivoglia parti terze, il bilancio e gli altri documenti collegati sono, in termini generali, redatti nell’osservanza dei principi contabili in linea con le normative vigenti e pertanto in base ai principi generali della competenza e di prudenza nella prospettiva della continuazione dell’attività.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 rappresenta il diciottesimo esercizio di vita dell’Associazione ed il terzo in operatività con il supporto dell’Istituto Italiano della Donazione; l’organico operativo agli inizi del corrente anno risultava formato da:

n.6 dipendenti con contratto a tempo indeterminato (4 full-time e 2 part-time)

n. 1 collaboratore professionale esterno per la supervisione

n. 1 collaboratore professionale per attività di alfabetizzazione della lingua italiana

n. 1 addetta alle pulizie con contratto a tempo indeterminato part-time (con sostituzione per maternità nel corso dell’anno)

Nel corso dell’anno n. 2 dipendenti sono passati da un contratto part-time a full-time e sono state assunte n. 2 nuove figure: 1 assistente sociale a tempo determinato fino a maggio 2018 - part-time e n. 1 operatore a tempo determinato fino al 31/12/2018 – full-time. Nel mese di ottobre è stato attivato un tirocinio con affiancamento alla figura della mediatrice culturale.

L’associazione si è avvalsa per la realizzazione delle attività progettuali di 6 figure professionali esterne, 5 per l’attività di interpretariato e 1 per visite mediche domiciliari ed esame cartelle cliniche.

Nel mese di settembre l'associazione ha ricevuto le dimissioni da parte di una dipendente.

Bilancio

Il bilancio d'esercizio è composto dallo Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Nota Integrativa. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione .

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale delle spese degli oneri in base alle voci delle singole attività del piano dei conti, per evitare perdite date da proventi non riconosciuti in quanto non rendicontabili a livello progettuale.

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

ATTIVO

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni sono state iscritte al costo oppure per le liberalità non monetarie destinate ad utilizzo pluriennale la rilevazione è stata effettuata al loro valore normale, intendendosi come il valore al quale i beni o posso essere scambiati da parti consapevoli e disponibili nell'ambito di uno scambio paritario.

Il costo di tali beni è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Sono stati applicati i coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni, pubblicato nella Gazz. Uff. 2 febbraio 1989, n. 27, S.O.

I seguenti dati sintetizzano le registrazioni relative a beni, attrezzature ed impianti acquistati o donati in passato sino a fine esercizio:

- Altri beni – sono rappresentati da alcuni beni completamente ammortizzati donati all'associazione e da altri beni riferiti all'acquisto dell'autovettura aziendale e varie attrezzature quali Personal computer, telefonia, ecc..
- Impianto di videosorveglianza
- Macchine elettriche
- Mobili arredi
- Telefonia
- Autovettura (Fiat Punto)

Il valore totale delle immobilizzazioni materiali dedotto fondo di ammortamento, euro 7.250,00

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo.

Crediti v/altri

Sono rappresentati da :

- Un credito di 420,00 riferito a quote associative anni precedenti ancora da versare;
- Un credito di 57.642,50 verso la Prefettura di Novara quale contributo relativo alla convenzione stipulata per l'accoglienza di richiedenti asilo politico;
- Un credito di 30.000,00 verso la Fondazione della Comunità del Novarese per il progetto "Ada Lavora"
- Un credito di 3.250,00 verso la Provincia del Verbano Cusio Ossola per i progetti "Piemonte in rete contro la tratta 4.13 e 5.13 e 5.13 proroga";
- Un credito di 31.832,47 verso La Regione Piemonte per la realizzazione dei progetti "Piemonte in rete contro la tratta 5.13 e 5.18 – 5° proroga";
- Un credito di euro 406,64 verso il Comune di Novara per il rimborso delle ore di lavoro anticipate dall'associazione ma impiegate per la Funzione Pubblica da parte del Legale Rappresentante dell'associazione;
- Un credito di euro 55.360,00 verso la Regione Piemonte per il progetto "Tratta 2016" (ex Piemonte in rete)
- Un credito di euro 124.388,24 verso la Regione Piemonte per la continuazione del progetto Tratta 2016 anche per l'anno 2017
- Un credito di euro 25.000,00 verso la Diocesi di Novara per il progetto 8xmille 2017
- Un credito di euro 188.817,62 verso il DPO per il progetto m"Anello Forte – rete antitratta del Piemonte e Valle d'Aosta –Bando 2/2017
- Un credito di euro 5.615,00 verso il Comune di Venezia per il progetto "Numero verde antitratta"
- Un credito di euro 33.360,00 verso il Comune di Novara per il progetto "A.L.B.A" CUP F19J16000950001
- Un credito di euro 19.740,00 per il progetto EU "Insert"
- Un credito di euro 15.000,00 verso la Fondazione Pende per il saldo del progetto "Riscatto Globale" (acconto, pari al 50%, ricevuto nel mese di novembre)
- Un credito di euro 1.070,00 verso la Cooperativa Elios per le attività dello sportello anti violenza – legge 16.

Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide in Euro rappresentano le risorse dei conti correnti aperti presso Banca Prossima, Banca Credem, Bancoposta, Banca Popolare di Novara e c/c PayPal complessivamente euro 66.672,83, nonché denaro in cassa per euro 43,20.

Ratei e risconti

I ratei attivi rappresentano quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

I ratei e risconti imputati in bilancio sono pari ad euro 2.700,00 relativi alla quota del Premio Produzione per il personale dipendente che verrà erogato ad inizio anno 2018 (ma relativo all'anno 2017), successivamente alla stipula dell'accordo sindacale.

I Risconti passivi, pari ad euro 320.826,59, sono riferiti a:

- Euro 33.585,37 budget progetto ALBA competenza 2018/2019
- 30.000,00 budget progetto ADA LAVORA competenza 2018
- 27.221,31 budget progetto INSERT competenza 2018/2019
- 30.000,00 contributo progetto "Riscatto Globale" (Fondazione Pende) competenza 2018/2019
- 174.989,91 budget del progetto ANELLO FORTE competenza 2018/2019
- 25.000,00 contributo 8xMILLE competenza anno 2018
- 30,00 versamento di una quota associativa per l'anno 2018

PASSIVO

Il Patrimonio Libero è costituito dall'avanzo dell'esercizio precedente (euro 2.746,35) e riserve esercizi precedenti per complessivi euro 141.059,06.

Risultato esercizio in corso vede un avanzo di euro 515,91.

Risulta una passività Irap di euro 483,00.

TFR

Rappresenta il debito verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. La maggior parte dei dipendenti ha aderito ai Fondi Pensione, al 31/12 sono 4 i dipendenti hanno deciso di accantonarlo in associazione. Saldo TFR accantonato in Associazione alla data del 31 dicembre 2017 corrisponde ad euro 5.216,80.

Fondi rischi ed oneri

Rappresenta l'accantonamento per la copertura delle seguenti spese:

- Euro 7.250,00 fondo autovettura nuova acquistata con il contributo della Fondazione Svizzera Pende;
- Euro 40.308,09 Fondo a copertura dei costi extra per il "Progetto Tratta" e "Richiedenti Asilo"
- Euro 5.000,00 Fondo copertura per l'acquisto di una nuova autovettura in sostituzione dell'auto Fiat Ulysse
- Euro 10.000,00 Fondo per il Welfare aziendale a titolo sperimentale
- Euro 4.000,00 s riferisce al contributo ricevuto nel 2017 da Banca Intesa San Paolo, accantonato per sostenere una parte delle attività sulla tematica "Antiviolenza"
- Euro 35.000,00, si riferisce all'accantonamento per la chiusura del debito con la Diocesi di Novara.
- Euro 1.142,90 si riferisce all'accantonamento di una parte del contributo ricevuto dal Comune di Novara per il rimborso delle ore di Funzione Pubblica per la partecipazione al Consiglio Comunale di una dipendente dell'associazione.

DEBITI

Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo

Rappresenta il valore dei debiti nei confronti dei fornitori, ancora da regolare per euro 31.753,50

Debiti Tributari

La posta si riferisce a trattenute effettuate sullo stipendio dei dipendenti e collaboratori, per imposta Irpef e relative addizionali regionali, da versare per euro 4.700,07, ritenute d'acconto per euro 724,90, Irap per euro 483,00 e imposta sostitutiva TFR per euro 2,18.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono relativi a oneri contributivi verso Inps e Inail per un importo di euro 8.659,93.

Debiti verso dipendenti e collaboratori

Si riferiscono a debiti per oneri retributivi dipendenti relativi al mese di dicembre, da corrispondersi nel 2017, di euro 10.710,18. I debiti verso i collaboratori sono pari ad euro 1.763,00 mentre i debiti verso i fondi pensione sottoscritti dal personale per il versamento quota mensile del TFR sono pari ad euro 1.031,96.

Altri debiti

La quota di debiti verso la carta di credito utilizzata dall'associazione per pagamenti vari per un importo di euro 1.238,51 ed euro 147,11 per le Trattenute sindacali in busta paga da corrispondere a gennaio 2018.

Debiti verso altri finanziatori

La posta si riferisce ad un unico debito nei confronti della Curia Diocesana di Novara. Nel corso dell'anno non sono stati fatti versamenti pertanto il residuo a fine esercizio rimane invariato ad euro 35.000,00.

OSSERVAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI

Proventi e ricavi da attività tipiche

Nel corso dell'esercizio i proventi e i ricavi da attività tipiche hanno raggiunto l'importo complessivo di euro 466.987,62. Mettendo a confronto i due rendiconti si evince che i *proventi e ricavi da attività tipiche* sono in aumento rispetto al precedente anno.

Si ritiene opportuno comunque osservare che la voce sui *contributi da contratti con enti pubblici* è in aumento rispetto all'anno 2016 legata alla convenzione stipulata con la Prefettura di Novara per l'accoglienza di donne richiedenti asilo politico.

Si segnalano i seguenti contributi da Fondazioni e Banche: sono stati rinnovati i contributi, per lo stesso importo, da parte della Fondazione della Banca Popolare di Novara (euro 10.000,00) e da Banca Intesa San Paolo (euro 4.000,00). Inoltre, è stato rinnovato il contributo da parte della Fondazione Religiosa di Milano di euro 150.000,00.

Per quanto riguarda la Fondazione Comunità del Novarese, nel mese di febbraio si è concluso il progetto "Apprendo" quota di competenza 2017 del contributo pari ad euro 3.548,35.

Proventi da raccolta fondi

L'importo accreditato per il 5XMILLE (anno 2014) è diminuito del 4% rispetto all'anno precedente. Le donazioni sono aumentate, c.a. 8% in più rispetto al 2016. pari ad euro 6.955,58.

Altri proventi

L'importo complessivo ammonta ad euro 44.227,17 di cui 27.409,00 sono una sopravvenienza attiva relativa al contributo 8xmille/2016 erogato per la prima volta dalla Diocesi di Novara; euro 4.271,22 sono rimborsi ore di Funzione Pubblica della Presidente Elia Impaloni.

La voce di spesa "Utilizzo fondi" – euro 15.276,91, si riferisce all'utilizzo di denaro precedentemente accantonato nel bilancio patrimoniale, un fondo per le spese impreviste, un'altro per la copertura delle attività legate al progetto Tratta 2017 (inizialmente senza copertura economica causa esclusione dell'associazione dal progetto per un errore della Regione Piemonte) ed infine un fondo per l'acquisto autovettura. Successivamente la stessa Regione ha finanziato le attività tramite altri fondi pertanto, tale accantonamento è stato in parte utilizzato e messo a ricavo. Euro 675,32 si riferisce al rimborso buoni pasto scaduti.

I restanti 219,72 sono la somma di vari importi minori legati ad rimborsi non significativi.

ONERI

Oneri da attività tipiche

Gli oneri da attività tipiche sono costi relativi alle spese sostenute per l'attuazione dei progetti a favore delle nostre beneficiarie ed ammonta ad euro 300.453,41. Si precisa che l'importo complessivo degli *oneri da attività tipiche* è in aumento rispetto all'anno 2016, tranne il punto 1.8 alla voce "Tirocini" in quanto il progetto relativo alla formazione lavorativa si è concluso nel mese di febbraio e il proseguo partirà con l'anno 2018.

Il costo del personale pari ad euro 197.500,10 si riferisce all'impegno degli operatori sulle attività tipiche e progettuali svolte nel corso dell'anno in aumento rispetto all'anno precedente per l'ampliamento delle attività di accoglienza riferite ai "Richiedenti protezione internazionale" e all'adeguamento contrattuale di livello per le figure professionali che vi operano.

Sono stati utilizzati euro 10.846,14, parte del fondo accantonato nell'anno 2016.

Oneri promozionali e di raccolte fondi

Sono rappresentati dai costi sostenuti per la partecipazione ad incontri/serate di sensibilizzazione e promozione a favore dell'associazione per un totale di euro 2.273,75.

Oneri finanziari e patrimoniali

Sono oneri relativi alla tenuta dei conti presso gli istituti bancari legati all'associazione, alle spese e competenze bancarie oltre agli interessi passivi. Il costo complessivo ammonta ad euro 2.273,75, in aumento rispetto all'ultimo esercizio.

Oneri di supporto generale

Sono costituiti da oneri non legati direttamente all'attività progettuale e quindi non rendicontabili ma necessari per lo svolgimento delle attività generale; tali oneri sono costituiti da: acquisto cancelleria, materiali di consumo, spese di trasporto del personale dipendente, nonché utenze per la telefonia, spese per la tenuta e il controllo della contabilità, dell'elaborazione delle paghe e dei contributi, consulenti esterni dell'amministrazione per un totale di euro 31.153,82. I costi sono in aumento rispetto al 2016 in quanto dal corrente esercizio l'associazione ha sostenuto le spese per le utenze (luce/gas/acqua/tarsu) nonché una parte di manutenzione dei locali. In passato i costi delle utenze venivano coperte dalla proprietà della struttura che ospita l'associazione.

Sono stati acquistati beni strumentali per il personale dipendente pari ad euro 2.061,64, e sono state sostenute delle spese di welfare per un importo di euro 2.635,00. Euro 2.700,00 sono stati accantonati per essere erogati ad inizio del prossimo esercizio in merito al premio "una tantum/produzione" anno 2017.

La voce del personale per gli oneri di supporto generale ammonta ad euro 35.802,84 di cui 11.313,18 euro si riferiscono all'erogazione dei TFR ai fondi pensione.

Quota ammortamenti anno 2017 euro 7.674,47.

Crediti non esigibili euro 107,12.

Altri oneri

Il costo complessivo ammonta ad euro 62.000,82 suddiviso tra le seguenti voci degli oneri:

- Euro 50.000,00 relativo all'accantonamento per la costituzione di fondi da utilizzare nel 2018
- Euro 4.000,00 accantonati sul Fondo Antiviolenza
- Euro 7.291,55 si riferisco alle spese sostenute per l'acquisto di buoni pasto utilizzando il rimborso ore per Funzioni Pubbliche, nonché per le coperture assicurative dei volontari, le spese della polizza di Tutela Legale, la quota annuale di adesione all'Istituto Italiano della Donazione e per altre spese minori non significative.

Avanzo di gestione

L'esercizio 2017 si conclude con un avanzo di gestione, pari ad euro 515,91.

Nota sul primo periodo dell'esercizio 2018

Non vi sono particolari eventi da segnalare nella prima parte del nuovo esercizio, di natura tale da comportare modifiche sostanziali ai conti gestionali.

Si comunica che con determina della Regione Piemonte - numero 21 del 26/01/2018 – l'associazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica.

Conclusioni

Dai documenti rilasciati dallo studio “m.a.elaborazioni sas” che si occupa dell’elaborazione paghe e contributi, si evince che il costo consuntivo del personale dipendente e collaboratore è aumentato di euro 31.653,57 rispetto all’anno precedente.

In merito a quanto sopra citato si segnala che nel corso dell’anno sono stati aumentati e inquadrati correttamente i livelli ai dipendenti, secondo le mansioni svolte da funzionigramma, nonché richieste dagli enti erogatori per la realizzazione delle attività progettuali.

Si segnala che con l’inizio dell’anno 2018 verrà stipulato un accordo sindacale per regolarizzare e definire non solo l’aspetto economico delle responsabilità progettuali ma anche la flessibilità lavorativa legata alle attività statutarie.

Il tesoriere